

COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA

# **BANDO #RIPARTIAMO INSIEME**

MISURE A SOSTEGNO DEL SISTEMA  
ECONOMICO NELL'EMERGENZA  
EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19

#Ripartiamolnsieme



CAMERA DI COMMERCIO  
COSENZA



<b>1.INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>1. BANDO RIPARTIAMO INSIEME</b>	<b>4</b>
<b>2. GESTIONE DEL BANDO</b>	<b>6</b>
<b>3. I NUMERI DEL BANDO</b>	<b>10</b>
<b>4. COMUNICAZIONE</b>	<b>18</b>



## 1.INTRODUZIONE

1. Le azioni intraprese dalla camera all'indomani della dichiarazione dello stato di emergenza e di ingravescenza della crisi economica conseguente al lockdown totale indetto a partire dal 09 marzo 2020, sono state dirette prevalentemente a sostenere il sistema economico con sostegno alla liquidità, a garantire la continuità del supporto alle imprese con il potenziamento dei canali di comunicazione, la costituzione e presidio dello sportello ascolto, informazione specifica con la pubblicazione di slide esplicative circa le misure a sostegno delle imprese adottate con il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” cd “Decreto Marzo” e dal successivo DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali cd “Decreto Liquidità”.
2. Il tema della liquidità è stato pervasivo e prioritario ed ha determinato in primis un'accelerazione del processo di liquidazione dei bandi per la concessione di contributi già in essere al momento della crisi nel contempo nella ricerca attraverso il confronto con gli stakeholder locali e le istituzioni nazionali di misure ad hoc connesse al grave rischio di liquidità che le imprese avrebbero affrontato con il procrastinarsi delle chiusure indotte dalla pandemia a partire da marzo 2020.
3. Sono a titolo esemplificativo a fine aprile sono state erogate risorse attraverso sei atti di liquidazione relativi a bandi ed iniziative adottate nel 2019 la cui scadenza di rendicontazione ricade sul 2020 e di quelle adottate nel 2020, nel dettaglio Bando risparmio energetico 2019, € 338.819; 1 graduatoria di liquidazione incanto cosentino - 2019, € 20.000; 3 graduatorie di liquidazione del Bando Ripartiamo Insieme 2020 € 78.246; 1 graduatoria di liquidazione Bando PID edizione 2019: € 38.463,15
4. Il dibattito intorno alle misure di sostegno ha condotto a valutare la possibilità di adottare un bando diretto a sostenere il costo dell'indebitamento già in seguito all'adozione del ~~del citato~~ “Decreto Marzo”. La Camera ha così elaborato un bando per la concessione di contributi alle



imprese che ricorressero prestiti, verificando nel contempo che tale iniziativa rientrasse tra i propri compiti istituzionali. A tal fine è stato richiesto un parere agli esperti di Leggi d'Italia sulla competenza della Camera di commercio ad adottare misure di sostegno che consistesse nel contributo diretto a coprire il costo dell'indebitamento. La posizione cauta degli esperti di leggi d'italia individuava nel sistema camerale il soggetto che sul territorio nazionale potesse promuovere un bando del tipo detto.

5. La Camera ha quindi promosso e sollecitato la task force di cui è componente presso l'Unioncamere nazionale al fine di adottare una misura valida per l'intero sistema camerale diretta al sostegno alla liquidità, proponendo il bando tipo elaborato, sulla base della legittimazione ad adottare un tale tipo di misura sancita dall'art. 125 del decreto n.18/2020 sopra citato che prevede al comma 4, *"In considerazione degli effetti determinati dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie delle pmi e facilitare l'accesso al credito, l'Unioncamere e le camere di commercio, nell'anno in corso, a valere sulle risorse disponibili dei rispettivi bilanci, possono realizzare specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario. Per le stesse finalità, le camere di commercio e le loro società in house sono, altresì, autorizzate ad intervenire mediante l'erogazione di finanziamenti con risorse reperite avvalendosi di una piattaforma on line di social lending e di crowdfunding, tenendo apposita contabilizzazione separata dei proventi conseguiti e delle corrispondenti erogazioni effettuate"*.

## 1. BANDO RIPARTIAMO INSIEME

1. La Misura prevede la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento degli interessi sui prestiti concessi contratti per esigenze di liquidità dalla Banca selezionata dalla stessa Impresa.
2. Il contributo è definito a **fondo perduto ed una tantum, con un importo massimo di euro 10.000, è a copertura del 100% della quota interessi** relativa a finanziamenti fino a 60 mesi di ammortamento concessi da Banche fino ad euro 100.000,00 per assicurare alle Imprese la necessaria liquidità in conseguenza dell'emergenza da COVID-19. I finanziamenti ammessi sono quindi quelli con data di decorrenza successiva al 23 febbraio 2020. Sono ammissibili solo piani di ammortamenti a rate mensili, trimestrali e semestrali. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila).



3. L'attività di elaborazione del bando tipo e di adozione dello stesso è proseguita nell'ambito della task force appositamente creata presso Unioncamere alla quale partecipava anche la Camera di Commercio di Cosenza. La formulazione del bando ha goduto del costante confronto con Abi, Microcredito centrale e Mise.
4. Lo schema tipo definitivo è stato rilasciato da Unioncamere soltanto il 02 aprile 2020. Due giorni dopo la Giunta camerale ha adottato il bando e lo ha pubblicato:

In sintesi

- giovedì 2 aprile, Unioncamere rilascia il suo bando tipo, la Giunta camerale è convocata d'urgenza;
  - sabato 4 aprile, la Giunta si riunisce in web conference approva il bando #RipartiamoInsieme, con deliberazione n. 28 e nel pomeriggio dello stesso giorno il bando è già online, pubblicato in preinformativa dal 4 aprile 2020 fino al 13 aprile 2020 (lunedì di Pasqua);
  - martedì 14 aprile, è possibile presentare domanda di partecipazione;
  - sabato 18 aprile, la task-force dedicata al bando stila la prima graduatoria;
  - lunedì 20 aprile, a soli 6 giorni dall'apertura, la Camera è pronta a liquidare i contributi alle prime imprese che hanno presentato domanda
  - il 7 maggio primo focus group con stakeholder
  - la Camera di Commercio ha continuato a pubblicare ogni lunedì del 2020 una graduatoria di liquidazione per un totale di 36 atti di liquidazione.
6. Per la diffusione dell'iniziativa la Camera di Commercio ha provveduto ad inviare una nota firmata dal Presidente della Camera alle associazioni di categoria. Le comunicazione di diffusione è stata inviata ad ABI con la richiesta di informare tutti gli istituti di credito sull'esistenza del bando e della possibilità per le imprese cosentine che accendevano prestiti per le esigenze di liquidità di poter richiedere il contributo. Il coinvolgimento del sistema bancario è stato fondamentale nella definizione ed adozione dell'intervento, anche nella fase di attuazione del bando per garantirne l'efficacia.





# #RipartiamoInsieme Focus Group

Riunione tecnica sull'impatto del bando camerale

## 7 Maggio 2020

Ore 11

Videoconferenza

Interverranno anche ABI e le associazioni di categoria



CAMERA DI COMMERCIO  
COSENZA



Ministero dello  
Sviluppo Economico | Fondo di Garanzia

7. Sempre in ottica di una diffusione della misura a supporto del tessuto produttivo calabrese, è stato informato, con lettera a firma del Presidente, il sistema regionale Regione Calabria e Unioncamere Calabria della importante iniziativa adottata.

## 2. GESTIONE DEL BANDO

La gestione del bando è stata realizzata attraverso costituzione task force e sportello microcredito con ordine di servizio n. 10 del 06 aprile 2020. I compiti:

1. curare la massima diffusione e l'istruttoria del "Bando per la Concessione di contributi alle micro e piccole imprese della provincia di Cosenza per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19", assicurando concessioni e liquidazioni a sportello, con cadenze almeno settimanali e adeguata informativa sul sito, per dare conto anche dell'impiego delle disponibilità;

2. Svolgere ogni più adeguata azione di stimolo nei riguardi degli Enti previdenziali affinché tengano conto delle Misure straordinarie emanate dal Governo ai fini della regolarità dei DURC;
3. gestire lo sportello, dedicato al Microcredito, canale attraverso il quale si svolgerà ogni azione di stimolo e supervisione verso il Fondo Mediocredito centrale, Cassa depositi e Prestiti, BEI e Ismea, a costante supporto delle Imprese della Provincia di Cosenza.
4. attivare il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, di Banca d'Italia e dell'ABI per garantire una efficace sinergia con tutti i soggetti coinvolti e superare eventuali criticità in fase applicativa, oltre che per assicurare la massima diffusione del Bando;
5. coordinamento e controllo sulla efficacia della misura.
6. Proseguire nella rapida definizione degli altri bandi in corso, sempre a sportello, in ottica di garanzia liquidità alle imprese.



La Task force ha operato per tutto il periodo del lockdown in smart working e quando possibile in presenza, garantendo la continuità delle liquidazioni l'elaborazione della reportistica settimanale sulle pratiche lavorate e contributi erogati. La task force si è adoperata per la chiusura del procedimento mediamente nei trenta giorni, garantendo la continuità delle liquidazioni ogni lunedì del 2020.

Ad oggi le liquidazioni sono 36 una per ogni lunedì a partire dal 20 aprile senza alcuna interruzione, neppure nel mese di agosto quando oltre a garantire liquidazione del 16 agosto sono state adottate le determinazioni dirigenziali del bando risparmio energetico e voucher digitali.



La celerità delle istruttorie è stata realizzata attraverso una organizzazione dei compiti che ha consentito di ridurre i tempi delle verifiche e cioè: Controlli amministrativi sulla correttezza delle domande, presenza dei documenti previsti dal bando e verifica della loro conformità al bando, verifica puntuale del Durc, delle pendenze del diritto annuale e delle sanzioni, ed a campione del casellario. Richiesta cup e registrazione su RNA e SIAN.

Oltre all'attività amministrativa la task force ha gestito lo sportello telefonico con deviazione su numero di cellulare privati dei dipendenti, nei primi due mesi senza limiti di orari proprio per essere sempre vicini e a disposizione delle imprese. Ha presidiato la mail dedicata al bando, indirizzo [taskforce@cscamcom.it](mailto:taskforce@cscamcom.it). Il numero dei contatti sugli interni 265 - 222 - 259 -254 – 260-248 del “Servizio Ripartiamo” dal 4 aprile è stato di 6915 e della email task force sono 3375 email tra inviate e ricevute.

Ogni lunedì dopo l'adozione della determinazione di liquidazione è stata pubblicata sul sito camerale nella pagina dedicata contestualmente l'indicazione della determinazione ed il contatore, concernente le informazioni puntuali sul numero delle imprese beneficiarie, le risorse liquidate, le risorse disponibili e l'ammontare degli investimenti attivati con i contributi erogati.

Le informazioni sono stati altresì pubblicate su FB con un contatore generale che segnalava il totale degli importi concessi e liquidati da inizio pandemia.

La task force soprattutto nei primi mesi di adozione del bando ha promosso il confronto interno e con gli stakeholder per valutare e risolvere le difficoltà del bando in sede applicativa.

La reportistica sui tassi applicati dalle banche e sull'efficacia delle misure del decreto, la verifica del ritardo delle banche nel predisporre prodotti aderenti al decreto sollevate attraverso lo sportello microcredito, è scaturita in una azione di presidio e stimolo nei confronti dell'Abi affinché il sistema bancario predisponesse in tempi rapidi prodotti coerenti col decreto liquidità (inserire note)

Il Bando è stato presentato in modalità web conference alle associazioni di categoria il 29 aprile.

In data 7 maggio si è tenuta il primo webmeeting tecnico tra Camera di Commercio, Fondo Centrale di Garanzia, Banca d'Italia, ABI e Associazioni di categoria, in rappresentanza delle imprese, per un confronto sull'impatto del bando #RipartiamoInsieme ad un mese dalla sua pubblicazione. In particolare le Associazioni di Categoria sono state chiamate a raccogliere tutte le istanze pervenute dal mondo imprenditoriale e a rappresentarle in seno al focus group.





In esito a tale incontro è stato risolto un dubbio circa la cumulabilità del contributo camerale con la garanzia del 100% dell'importo del prestito, fornita dal Fondo centrale di garanzia.

In particolare il DL 8 aprile 2020, n. 23, intervenuto successivamente al bando, ha fornito alle imprese di piccole dimensioni, attraverso l'art. 13, comma 1 lettera m), una modalità di accesso al credito abbastanza agevole per importi fino a 25.000 Euro e con totale copertura della garanzia statale, che si configura come aiuto di stato.

Tale tipo di prestito risultato più confacente alle imprese del territorio di riferimento della Camera di commercio di Cosenza, ha posto il dubbio sulla cumulabilità tra il contributo camerale e la garanzia prevista dal DL 23/2020, nei casi cui questa era pari al 100% dell'importo del prestito

Il secondo focus group si è tenuto il 12 giugno al quale era presente, oltre agli interlocutori precedenti, anche ISMEA. Questi incontri tecnici hanno rappresentato una nuova modalità di lavoro che mira a snellire la burocrazia puntando sulla costituzione di un network operativo tra istituzioni e associazioni. Una soluzione che è diventata un modello nazionale replicato ora anche da Unioncamere e dalle altre Camere di commercio italiane. Un confronto costruttivo reso possibile grazie alla collaborazione degli interlocutori coinvolti, Banca d'Italia, ABI, Fondo Centrale di Garanzia, ISMEA, Presidenti e Direttori delle Associazioni di Categoria.

Il 14 maggio si è tenuto con Maggioli il corso di formazione: "#RIPARTIAMOINSIEME" Il D.L. Liquidità, gli interventi camerali e regionali e il Bando della Camera di Commercio di Cosenza per le Imprese" – dalle 15.00 alle 17.00, con l'obiettivo di divulgare le opportunità offerte dal bando #Ripartiamoinsieme predisposto dalla Camera di commercio di Cosenza per far fronte alle esigenze di liquidità determinate dall'emergenza e di illustrare le misure previste dal Decreto Legge n. 23/2020 (cd. Decreto Liquidità). L'incontro ha visto come relatori oltre al Presidente della Camera Klaus Algieri, il Segretario generale Erminia Giorno, il Segretario Generale dell'Unioncamere nazionale Giuseppe Tripoli, il rappresentante della Direzione generale degli incentivi alle imprese del Mise Laura Aria, l'assessore a "Lavoro, Sviluppo economico e Turismo" della Regione Calabria, Fausto Orsomarso ed un esperto, Professore ordinario dell'Università di Napoli Parthenope Stefano Pozzoli. L'incontro ha visto la presenza di oltre 250 utenti.



### 3. I NUMERI DEL BANDO

Dal 14 aprile 2020 (data di arrivo della prima richiesta di contributo a valere sul bando), al 30 ottobre 2020 (data di chiusura del bando) sono pervenute 1943 istanze di finanziamento.

Ad oggi (23/12/2020) sono risultate Ammesse e liquidate il 67,1 % delle domande (1306), NON Ammesse IL 25,37 % (493) e in attesa di integrazioni il 7,53% (144).

**La domanda complessiva di contributo è stata di oltre quattro milioni e mezzo di euro (€4.551.702,60) pari al 128% del contributo totale messo a disposizione della CCIAA di Cosenza (ricordiamo pari a € 3.500.000).**

Tuttavia, la richiesta totale di contributo AMMISSIBILE, ad oggi, con n° 145 domande in attesa integrazione, è pari a circa due milioni di euro.

Questo significa che **più della metà (circa il 56) % della domanda di contributo complessivo NON è stata conforme ai dettami del bando** (durata piano ammortamento, massimale del finanziamento, regolarità contributiva del partecipante), **con un conseguente inutilizzo del Budget stimato ad oggi intorno a €1.500.000** (un terzo di quanto stanziato)

**I prestiti erogati dalle banche riferiti alle 1943 istanze pervenute ammontano complessivamente a oltre 65 milioni di euro.**

**Il TAN medio osservato è stato del 1,53%, il TAEG è stato del 1,73%.**

Il calcolo è stato effettuato senza differenziare i prestiti erogati con i tassi calmierati dal DL Liquidità dai prestiti diversi con i tassi praticati normalmente dalle banche senza la garanzia dello stato)

**Per il 90% le domande hanno riguardato prestiti di importi inferiori o uguali a 30.000 €,** per il 3,4% i prestiti erano di importi compresi tra i 30 mila e i 60 mila euro, per il 6 % per importi tra 60 mila e 100 mila euro, 0,60% i prestiti superiori ai 100 mila euro.

**Il 50 % del totale delle richieste è pervenuta dalle imprese del settore Commercio.**

Tale dato, sommato al 13, 54 % del comparto turismo (bar alberghi e ristoranti, agenzie di viaggio) conferma che **la richiesta di aiuto è pervenuta dalle imprese dei settori più colpiti della pandemia.**

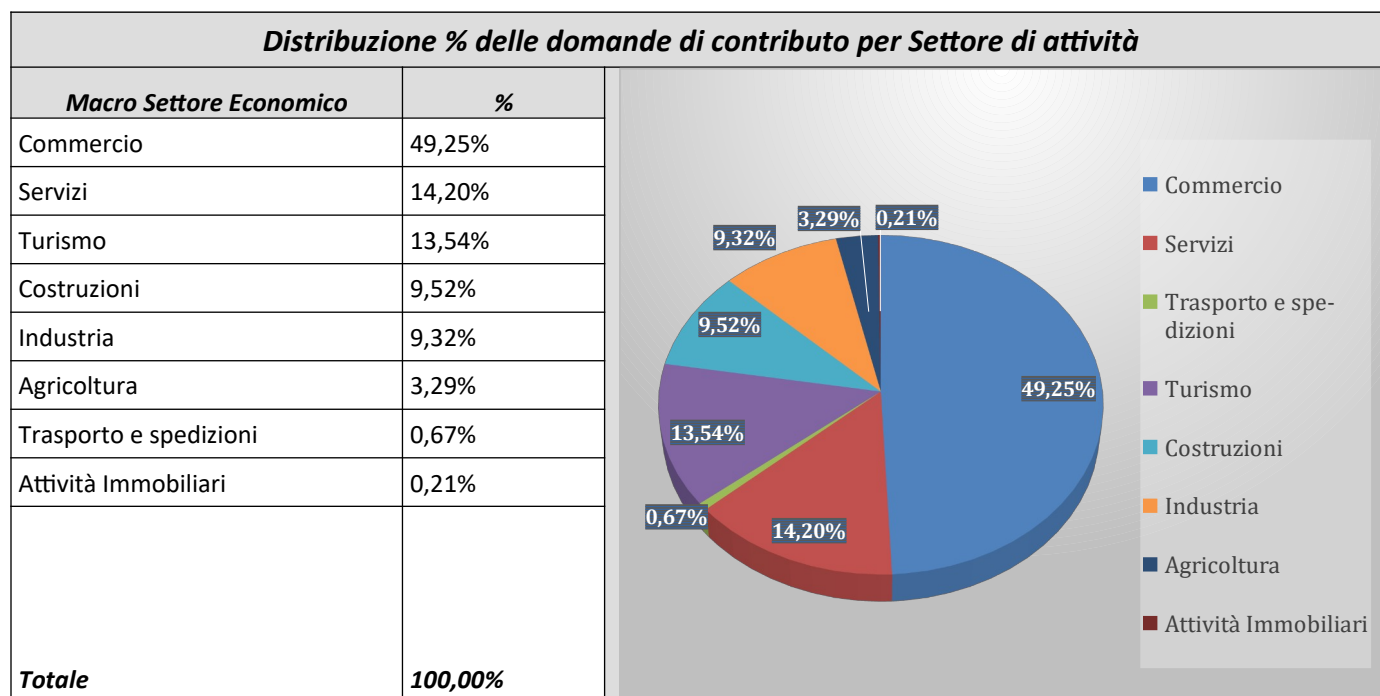
**Il 16,5 % delle imprese che ha fatto domanda appartiene al comparto artigiano** (ricordiamo che il comparto artigiano rappresenta poco meno del 16 % dell'intero tessuto economico provinciale); **quasi nulla la richiesta delle Cooperative.**



## ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Dall'analisi delle 1943 istanze di contributo è stato possibile raccogliere informazioni sulle distribuzioni delle domande di contributo, degli importi dei prestiti erogati, dei tassi praticati, sia per settore merceologico di attività che sulla geografia di impresa.

Tabella 1



**Quasi il 50 % delle istanze sono pervenute dal settore Commercio, seguite dai Servizi (14,20%) e dal Turismo (13,54%). In sostanza poco meno dell'80% della domanda è pervenuta dal Terziario.**

**Edilizia e Industria** hanno partecipato rispettivamente per il 9,52% ed il 9,32%

**L'agricoltura** ha partecipato con il 3,29% delle domande.

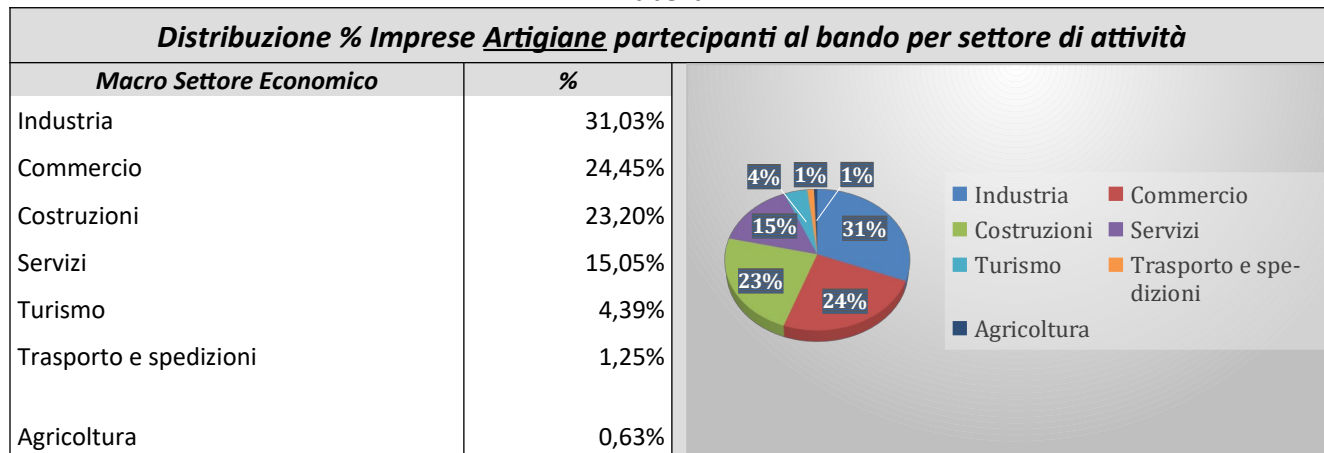
**Il 16,5 % delle imprese che ha fatto domanda appartiene al comparto artigiano** (che rappresenta poco meno del 16 % dell'intero tessuto economico provinciale); quasi nulla la richiesta delle Cooperative (Tabella 2).

È utile evidenziare come quasi il 25% delle imprese artigiane partecipanti al bando siano imprese commerciali, comparto quello artigiano storicamente rappresentato da Industria ed Edilizia.

Quanto detto conferma quanto osservato in questi mesi di pandemia che i settori più colpiti sono stati quelli del Commercio, del Turismo e del terziario in genere, ovvero quei settori dove le relazioni umane sono essenziali per l'erogazione del bene o servizio.



Tabella 2



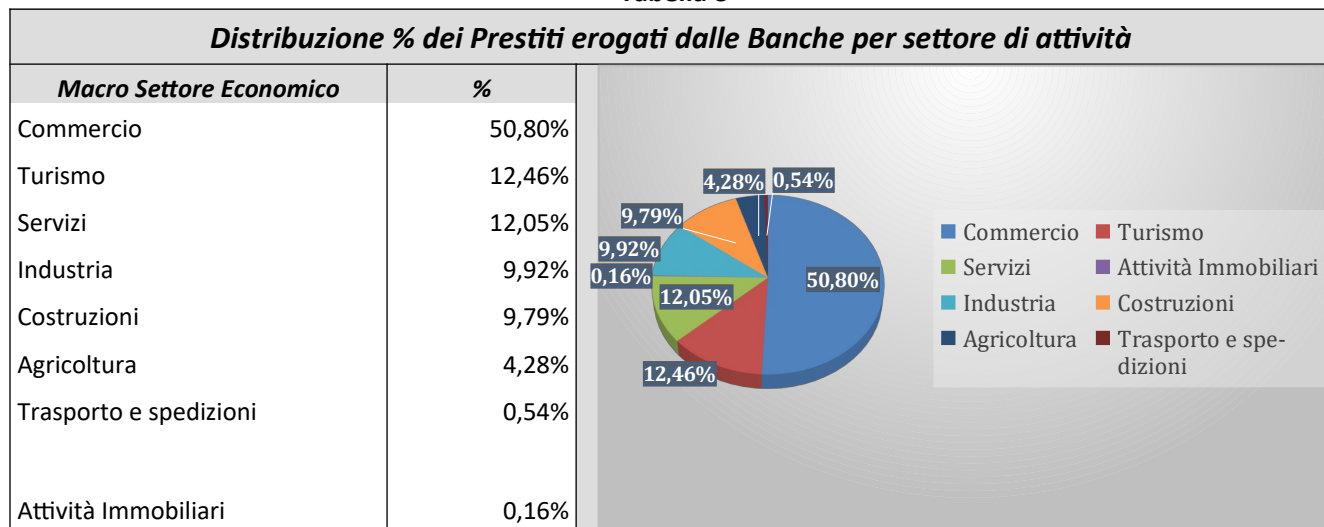
Delle 1943 domande pervenute, siamo riusciti ad analizzare 1801 contratti di prestito (alcune domande, tra quelle escluse, non presentavano la documentazione bancaria).

Abbiamo **stimato in oltre 65 milioni di euro i prestiti erogati dalle banche riferiti alle sole istanze pervenute in CCIAA** per la partecipazione al bando.

Quasi il 51% di tali risorse è stato destinato al settore Commercio, seguito dal Turismo (per lo più bar e ristoranti) con il 12,46% e dai Servizi (12,05%).

La distribuzione dei prestiti erogati dalle Banche tra i diversi settori economici rispecchia la distribuzione percentuale delle domande di contributo (confronto Tabella 3 con Tabella 1).

Tabella 3





Tale analogia non era scontata, considerato che i prestiti per imprese edili o manifatturiere generalmente sono, per la natura intrinseca del settore, di importi mediamente maggiori rispetto alle imprese del commercio.

Il dato si spiega perché, come già detto, **il 90% delle domande ha riguardato i prestiti fino ai 30 mila euro, verosimilmente quasi tutti erogati secondo i requisiti previsti dal Decreto Liquidità**, e questo ovviamente ha fatto sì che l'importo del prestito erogato non è dipeso dall'effettiva esigenza (quantitativa) di liquidità ma dal massimale imposto dal fatturato.

**Le domande pervenute dai settori Agricoltura e Industria hanno presentato tassi di interesse leggermente più alti della media osservata.**

Servizi, Trasporto e spedizioni e Attività immobiliari al contrario hanno presentato tassi di interesse più bassi della media osservata.

**Tabella 4**

<b><i>Tassi medi praticati per settore di attività economica</i></b>		
<b><i>Macro Settore di attività economica</i></b>	<b><i>Taeg</i></b>	<b><i>Tan</i></b>
Agricoltura	2,51	2,01
Attività Immobiliari	1,18	1,17
Commercio	1,71	1,52
Costruzioni	1,66	1,53
Industria	1,78	1,56
Servizi	1,63	1,47
Trasporto e spedizioni	1,18	1,1
Turismo	1,68	1,52
<b><i>Media Generale</i></b>	<b><i>1,72</i></b>	<b><i>1,53</i></b>

Ricordiamo che fino al 30 aprile, quando ancora NON erano pervenute istanze riguardanti i prestiti erogati con i criteri del Decreto Liquidità, i tassi medi osservati erano i seguenti: TAN pari al 3,44% e TAEG pari al 4,88%.

Ovviamente sia la garanzia dello stato sui prestiti "Decreto Liquidità", sia la mediazione dell'Ente Camerale esercitata su ABI, ha indotto il drastico calo dei **tassi di interessi che come si può ben vedere sono più che dimezzati, con TAEG a 1,72 % e TAN a 1,53%**

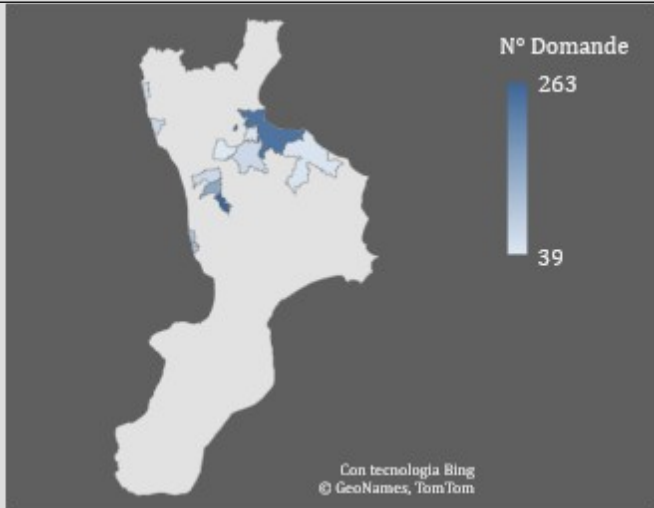




## ANALISI PER GEOGRAFIA DI IMPRESA

Analizzando le 1943 istanze registriamo che circa il 34 % delle richieste di contributo provengono da imprese aventi sede in soli tre comuni (su 150) della nostra provincia, ovvero Cosenza, Corigliano-Rossano e Rende.

Tabella 5

<b>Distribuzione delle domande di contributo per sede di impresa (primi 10 comuni)</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>N° Domande</b>	<b>%</b>	
Cosenza	263	13,54%	
Corigliano-Rossano	239	12,30%	
Rende	151	7,77%	
Amantea	109	5,61%	
Belvedere Marittimo	70	3,60%	
Montalto Uffugo	66	3,40%	
Acri	65	3,35%	
Scalea	62	3,19%	
Crosia	45	2,32%	
Bisignano	39	2,01%	

Il 57,8% delle domande è pervenuto da imprese operanti nei primi dieci comuni presenti in tabella 5, con Bisignano ultimo comune avente un tasso superiore al 2% delle domande.

Per una migliore lettura abbiamo accorpato i 150 comuni in 6 macro-aree geografiche. Per definire oggettivamente le macro aree abbiamo accorpato comuni appartenenti ai Sistemi Locali di Lavoro (SLL) "contigui".

I Sistemi locali di lavoro che includono comuni della provincia di Cosenza sono in tutto 17.

Il SLL n° 1809 (numerazione ISTAT) è quello del capoluogo Cosenza, che comprende 48 comuni ed ovviamente essendo già rappresentativo di circa un terzo di tutti i comuni della provincia non è stato accorpato con nessun altro



**Tabella 6**

<i>Distribuzione delle imprese partecipanti al bando per macro aree</i>			
<i>Macro Area</i>	<i>n° Comuni</i>	<i>n° Domande</i>	<i>%</i>
Hinterland del capoluogo	48	778	40,04%
Medio e Basso Ionio, Sila Greca	19	379	19,51%
Alto Tirreno	23	281	14,46%
Medio Basso Tirreno	16	200	10,29%
Pollino e Alto ionio	31	162	8,34%
Entroterra	13	143	7,36%

**Il 40% delle domande di contributo è pervenuto dalle imprese operanti nell'hinterland di Cosenza, il 19,51% nei comuni del medio e basso ionio (comprensorio Corigliano-Rossano) ed il 14,46% nei comuni dell'Alto Tirreno.**

Interessante notare come del totale dei prestiti erogati dalle banche alle imprese partecipanti al bando, più di un quarto (26,37%) è stato erogato equamente ad imprese con sede nel comune di Corigliano-Rossano (13,23%) e Cosenza (13,14%), Seguono le imprese con sede in Rende (8,76%) e Amantea (4,86 %).

**Tabella 7**

<i>Distribuzione % dei Prestiti erogati dalle Banche per sede di impresa (primi 10 comuni)</i>	
<i>COMUNE</i>	<i>%</i>
Corigliano-Rossano	13,23
Cosenza	13,14
Rende	8,76
Amantea	4,86
Montalto Uffugo	3,35
Belvedere Marittimo	3,2
Scalea	3,1
Acri	3
San Giovanni In Fiore	2,22
Bisignano	2,12



## CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI BANCARI

Il 90% dei 1801 contratti analizzati (su 1943 istanze alcune, non ammesse, non hanno presentato la documentazione bancaria) ha riguardato prestiti di importo inferiore o uguale a € 30.000.

Di questo 90% (ovvero 1622 contratti) abbiamo osservato più di 300 importi diversi, ma oltre il 52% (849 contratti) sono di importo pari a €25.000 (massimale del Decreto Liquidità) ed altri 85 contratti pari a € 30.000.

Questo perchè la quasi totalità dei suddetti contratti sono erogati secondo i requisiti previsti dal Decreto Liquidità, con importi erogati sulla base del fatturato, periodi di ammortamento di 48 mesi con 24 mesi di pre-ammortamento.

Solo il 6% circa dei contratti è di importo superiore ai € 60.000.

Tabella 8

<b>Fascia Prestito</b>	<b>n° contratti analizzati</b>	<b>%</b>
Fino a € 30.000	1622	90,06%
> di € 30.000 fino a € 60.000	61	3,39%
> di € 60.000 fino a € 100.000	107	5,94%
> di € 100.000	11	0,61%
<b>Totale contratti analizzati</b>	<b>1801</b>	<b>100,00%</b>

I contratti sono stati stipulati nel 17,20% dei casi con UBI Banca Carime e nel 16,64% con la BCC Mediocrati

Tabella 9

<b>Istituto di Credito</b>	<b>% Prestiti erogati</b>
Ubi Banca	17,20%
BCC Mediocrati	16,64%
Intesa San Paolo	13,53%
Bper	13,33%
Banca Nazionale Del Lavoro	9,94%
CREDEM	9,50%
Monte Dei Paschi Di Siena	5,43%
Unicredit	4,61%
BCC Alto Tirreno della Calabria Verbicaro	2,90%
BCC Centro Calabria	2,74%
<b>Istituto di Credito</b>	<b>% Prestiti erogati</b>
Banca Popolare Di Bari	1,81%

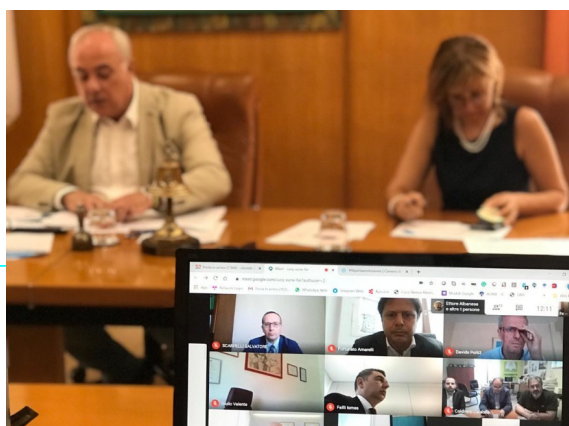


BCC Del Crotonese	0,11%
BCC del Catanzarese	0,05%
BCC del Cilento	0,05%
Altro (residui altri Istituti)	2,16%

Gli istituti di credito che hanno praticato i tassi più bassi sono Intesa San Paolo e Monte dei Paschi di Siena. Anche Ubi Banca, BNL e CREDEM hanno praticato tassi al di sotto della media osservata, mentre BPER, Unicredit e le Banche di credito cooperativo sono quelle che hanno erogato a tassi più alti.

Tabella 10

<i>Istituto di Credito</i>	<i>TAN</i>	<i>TAEG</i>
Intesa San Paolo	1,12	1,15
Monte dei Paschi di Siena	1,18	1,25
UBI Banca	1,42	1,65
Banca Nazionale del Lavoro	1,45	1,69
CREDEM	1,47	1,7
Altro (residui altri Istituti)	1,48	2,23
Banca popolare di Bari	1,50	1,62
BPER	1,62	1,73
Unicredit	1,65	1,87
BCC del Catanzarese	1,80	1,88
BCC Mediocrati	1,91	2,23
BCC Centro Calabria	2,02	2,15
BCC Alto tirreno della Calabria Verbicaro	3,00	3,45
<b>Media delle medie</b>	<b>1,58</b>	<b>1,78</b>
<b>Media del Campione (GENERALE)</b>	<b>1,53</b>	<b>1,72</b>



## 4. COMUNICAZIONE



L'attività di comunicazione della misura #RipartiamoInsieme ha riguardato non solo la diffusione presso le associazioni di categoria e le banche del territorio, ma anche un'attività di promozione a mezzo stampa e social.

Sono stati diffusi 8 Comunicati stampa (link in basso).

Per la comunicazione social sono stati pubblicati 100 post su facebook, circa 80 post su instagram e oltre 40 tweet su twitter (46). I post citati sono relativi sia alla promozione del bando e alla rendicontazione del liquidato.

Per la campagna social sono stati inoltre realizzati:

### 3 video:

- di presentazione della misura (anche in versione ridotta) : <https://www.youtube.com/watch?v=B3kLcGdmtZo&t=1s>
- sull'andamento del bando ad un mese dalla partecipazione

<https://business.facebook.com/watch/?v=1023686558025740>

<https://business.facebook.com/watch/?v=659579761561678>

### Grafica

1 infografica sul funzionamento (rintracciabile qui:  
<https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/ripartiamoinsieme>

1 layout per rendicontazione rintracciabile qui: <http://bit.ly/2IYqEd7>

1 layout per contatore rintracciabile qui:  
<https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/ripartiamoinsieme>





1 layout per focus group rintracciabile qui: <http://bit.ly/3nu4GOe>

grafiche per eventi di presentazione rintracciabile qui: <http://bit.ly/3agWeOB>; <http://bit.ly/3oZsidL>

## **Comunicati stampa**

5 Marzo:

[https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/03/05/coronavirus-camera-commercio-cosenza-in-arrivo-misure\\_99a59212-51c7-4b3a-87fa-6d1c48ddaa05.html](https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/03/05/coronavirus-camera-commercio-cosenza-in-arrivo-misure_99a59212-51c7-4b3a-87fa-6d1c48ddaa05.html)

12 Marzo:

[https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/03/12/coronavirus-a-cosenza-camera-commercio-a-sostegno-imprese\\_e3ae08b8-79f1-4a82-bfb7-e796183267e5.html](https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/03/12/coronavirus-a-cosenza-camera-commercio-a-sostegno-imprese_e3ae08b8-79f1-4a82-bfb7-e796183267e5.html)

4 aprile:

[https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/04/04/camere-commerciocosenzaapprovato-bando-ripartiamoinsieme\\_803f7868-b10f-4635-bed6-bbdb6d89b214.html](https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/04/04/camere-commerciocosenzaapprovato-bando-ripartiamoinsieme_803f7868-b10f-4635-bed6-bbdb6d89b214.html)

<https://www.corrieredellacalabria.it/regione/cosenza/item/234441-cosenza-dalla-camera-di-commercio-35-milioni-per-lemergenza/>

10 Aprile:

[https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/04/10/cosenzabando-sostegno-imprese-provincia\\_28390cc8-a36b-4d93-ad96-502bf08c21f9.html](https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/04/10/cosenzabando-sostegno-imprese-provincia_28390cc8-a36b-4d93-ad96-502bf08c21f9.html)

<https://www.corrieredellacalabria.it/economia/item/235670-camera-di-commercio-di-cosenza-al-via-il-bando-per-la-liquidita-alle-imprese/>

20 Aprile:

[https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/04/20/cosenza-primi-fondi-ripartiamoinsieme\\_67986d7a-1073-4f25-a688-22beade657f2.html](https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/04/20/cosenza-primi-fondi-ripartiamoinsieme_67986d7a-1073-4f25-a688-22beade657f2.html)

<https://www.corrieredellacalabria.it/regione/cosenza/item/237497-cosenza-la-camera-di-commercio-eroga-i-primi-aiuti-alle-imprese-per-ripartire/>



**4 Giugno:**

[https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/06/05/camere-commerciocosenza-incontro-bando-ripartiamoinsieme\\_68382bf5-d93e-4d14-beae-54c7d47c53df.html](https://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2020/06/05/camere-commerciocosenza-incontro-bando-ripartiamoinsieme_68382bf5-d93e-4d14-beae-54c7d47c53df.html)

**12 Giugno:** #RipartiamoInsieme. Si è tenuto oggi il secondo tavolo di lavoro sull'impatto del bando a sostegno della liquidità delle imprese.

[https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/06/12/camera-commerciocosenzasecondo-incontro-ripartiamoinsieme\\_69b191b5-e2ba-464f-b871-595aec825680.html](https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/06/12/camera-commerciocosenzasecondo-incontro-ripartiamoinsieme_69b191b5-e2ba-464f-b871-595aec825680.html)

**07 agosto:**

[https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/08/07/camera-commercio-cosenza-aperta-anche-ad-agosto\\_47a4ad16-86eb-4f6d-be0c-b5ec5b7f945d.html](https://www.ansa.it/calabria/notizie/speciali/2020/08/07/camera-commercio-cosenza-aperta-anche-ad-agosto_47a4ad16-86eb-4f6d-be0c-b5ec5b7f945d.html)

<https://www.quicosenza.it/news/le-notizie-dell-area-urbana-di-cosenza/cosenza/366139-camera-di-commercio-di-cosenza-aperta-anche-ad-agosto-bandi-e-servizi-alle-imprese>